



**ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE DEI LAVORATORI**

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 4 del 26 febbraio 2015

**OGGETTO: Adozione aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della
Corruzione 2015-2017**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL GIORNO __26 febbraio 2015__

- Visti**
- il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478 costitutivo dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) e successive modificazioni ed integrazioni;
 - il Decreto legislativo n. 419/1999 recante il riordinamento del sistema degli Enti Pubblici Nazionali,
 - lo Statuto dell'ISFOL approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 gennaio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 4 aprile 2011;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato nella seduta del Consiglio dei Ministri n. 57 del 6 dicembre 2012 registrato alla Corte dei Conti in data 8 gennaio 2013 concernente la nomina del Prof. Pietro Antonio Varesi a Presidente dell'ISFOL trasmesso con nota ministeriale n. 1/0000625/MA002.A001 del 30.01.2013 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11.04.2013;
 - i Decreti del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 22 febbraio 2013 (G.U. Serie Generale n. 75 del 29 marzo 2013) e del 15 aprile 2013 (G.U. Serie Generale n. 95 del 23 aprile 2013) di costituzione del Consiglio di Amministrazione ISFOL;
 - il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento degli Organi e delle Strutture dell'ISFOL approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 27 novembre 2014 e successivamente approvato -nelle more della definizione della procedura di definizione del nuovo Statuto dell'Ente- dal Ministero vigilante con nota prot. 31/0008252/MA005.A001 del 19/12/2014;
 - la Delibera n. 12 del 30/09/2010 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha istituito, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto Legislativo 150/2009 l'Organismo Interno di Valutazione (OIV) a seguito parere favorevole ex CIVIT con Delibera n. 101/2010;
 - la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/11/2013 di nomina dei componenti OIV ISFOL e successivo parere favorevole dell'ANAC con propria delibera n. 23 del 5 febbraio 2014 e con contrattualizzazione con decorrenza 1 marzo 2014;

la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 18 settembre 2013 di nomina del Responsabile per la Prevenzione e della Corruzione dell'ISFOL;

il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visti

il Decreto Legislativo n. 150 del 2009 e successive modifiche ed integrazioni;

la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazioni; e in particolare il comma 8 del art. 1 che espressamente dispone: “L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile [della prevenzione della Corruzione] individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”*;

il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

il Decreto Legislativo n. 39 del 2013 concernente le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati di controllo pubblico a norma dell'art. 1, comma 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con Delibera ANAC n. 72 del 15 settembre 2013;

il Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 114 del 11 agosto 2014;

la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 29 gennaio 2014 di adozione del Piano triennale di Prevenzione e della Corruzione 2014-2016;

la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 22 maggio 2014 di aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione e della Corruzione 2014-2016;

Visti la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 diramata, in materia, dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed inoltrata alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 con nota prot. 4355 del 25 gennaio 2013;

la Circolare n. 1 del 14 febbraio 2014 diramata, dal Ministero per la Pubblica amministrazione e la semplificazione con oggetto "ambito soggettivo ed oggetto di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In particolare, gli enti economici e le società controllate e partecipate";

Considerato che il Piano Triennale Trasparenza e Integrità è strettamente correlato al Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione 2015-2017 del quale a partire dal presente aggiornamento ne costituisce parte integrante;

Esaminata la proposta concernente l'aggiornamento del Piano triennale di Prevenzione e della Corruzione 2015-2017 risulta coerente con il Piano Triennale delle Performance 2015-2017;

Preso atto delle indicazioni dell'OIV formulate con parere prot. 0000443 del 19/02/2015;

Per tutto quanto sopra espresso, Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità:

DELIBERA

1. di adottare l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione e della Corruzione 2015-2017 redatto dall'ISFOL, allegato alla presente delibera quale parte integrante. In ogni caso il predetto piano dovrà essere integrato, non appena si sarà concluso il processo di riorganizzazione ed in ogni caso entro il 30 giugno 2015, all'esito dell'analisi del rischio saranno individuate eventuali ulteriori specifiche misure.

2. di dare mandato al Responsabile della Prevenzione e della Corruzione di:
 - provvedere alla pubblicazione dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 e della relativa Delibera di adozione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" come da comunicazione del Presidente ANAC del 18 febbraio 2015.

Il Segretario
Anita Giordani



Il Presidente
Prof. Pietro Antonio Varesi

